

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signori
- Silvano Bergonzoli
- Michele Barra
- Lorenzo Quadri
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 18 ottobre 2011 n. 302.11 Incentivi per il reinserimento dei disoccupati. Va bene... ma non esageriamo!

Signori deputati,

la Legge federale sull'assicurazione disoccupazione (LADI) contempla varie misure attive, denominate Provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML), per promuovere la reintegrazione degli assicurati il cui collocamento è reso difficile da motivi inerenti al mercato del lavoro. Si tratta di favorire il reinserimento rapido e duraturo delle persone, così da permettere loro di porre fine alla disoccupazione.

Le PML mirano a migliorare la corrispondenza tra il profilo professionale delle persone disoccupate e quanto richiesto sul mercato del lavoro. Ci sono PML che permettono di acquisire esperienza, altre di perfezionare le proprie conoscenze e altre ancora di favorire l'introduzione in azienda assumendo parte dei costi salariali del periodo d'introduzione. La scelta della misura dipende sia dalla situazione delle persone, che dalle richieste del mercato del lavoro.

Fatta questa premessa, rispondiamo alle singole domande.

1. Corrisponde al vero che viene finanziata la partecipazione di persone in disoccupazione ai corsi di preparazione al diploma cantonale di esercente?

Nell'ambito delle Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI), possono essere erogati sussidi per la partecipazione di persone disoccupate al corso citato.

2. Questo finanziamento rientra negli incentivi volti al reinserimento dei disoccupati nel mondo del lavoro? Se no, in che ambito rientra tale finanziamento?

Il rimborso dei costi legati alla partecipazione del corso di preparazione al diploma cantonale di esercente e all'iscrizione dell'esame per ottenere il diploma rientra nei sussidi previsti dalla Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI). In particolare, rientra nei provvedimenti di formazione sanciti all'art. 60 LADI. Queste misure mirano a permettere l'aggiornamento e il perfezionamento delle conoscenze e delle competenze professionali degli assicurati.

3. Tenendo presente che non c'è certo mancanza di esercenti, come pure che questo corso non è obbligatorio, ritiene giustificato questo finanziamento? In caso affermativo, motivare la risposta.

In presenza di una persona con particolari difficoltà di collocamento e di una prospettiva concreta di assunzione a condizione di possedere il diploma cantonale di esercente, il finanziamento del corso e dell'esame può essere ritenuto adeguato e opportuno ai sensi della LADI.

La frequenza del corso non è più obbligatoria per l'ottenimento del diploma. Tuttavia a dipendenza delle conoscenze e delle competenze professionali, essa può essere ritenuta adeguata al fine di prepararsi all'esame.

Esiste la possibilità di chiedere alla Commissione d'esame per l'ottenimento del diploma cantonale di esercente l'esonero a uno o più moduli di materia d'esame come pure l'equipollenza al diploma. La procedura di esonero o di equipollenza può essere avviata in qualsiasi momento dalla persona interessata presentando la conferma della propria formazione rispettivamente della propria esperienza professionale del settore.

In ogni caso è da segnalare che GastroTicino esamina le iscrizioni al corso di preparazione e se ritiene che si possa concedere l'esonero o l'equipollenza segnala il caso alla Commissione cantonale per avviare la relativa procedura.

4. Chi decide e in base a quali requisiti viene concesso il finanziamento?

Il consulente del personale dell'Ufficio regionale di collocamento (URC) decide della concessione del sussidio. Qualora il costo del corso superi fr. 3'000.- occorre anche l'approvazione del diretto superiore.

La richiesta di corso viene valutata secondo i criteri validi in materia. Dato che nel settore della ristorazione la situazione sul mercato del lavoro non è generalmente favorevole, si raccomanda particolare prudenza alla concessione del sussidio per il corso in oggetto. In particolare, si raccomanda di verificare che il richiedente dimostri l'esistenza di prospettive concrete di collocamento e che possa presentarsi subito all'esame disponendo dell'esperienza richiesta nel settore.

Si dovrà considerare inoltre la verifica delle possibilità di esonero e di equipollenza.

5. Quante persone ne hanno beneficiato nel 2011 e quante hanno ottenuto una risposta negativa alla richiesta? Dettagliare per Ufficio regionale di collocamento.

Nel 2011 due persone iscritte all'URC di Lugano hanno beneficiato del rimborso dei costi del corso e della tassa d'esame. La richiesta di rimborso dei costi di queste misure è invece stata respinta per altre tre persone, una presso l'URC di Locarno e due presso l'URC di Bellinzona.

6. Se il disoccupato non dovesse trovare un impiego e nel caso lo stesso ritorni in disoccupazione a breve termine (entro un anno), verrà richiesto il rimborso parziale o totale del finanziamento? Se sì, in che misura? Se no, perché?

La decisione circa il rimborso dei costi da parte dell'Assicurazione contro la disoccupazione viene emessa prima dell'inizio del corso in base agli elementi esistenti a quel momento. Tra questi figura che il corso deve permettere un concreto miglioramento delle possibilità di

collocamento del richiedente, ossia deve fornire maggiori concrete possibilità di reperire un nuovo impiego. Questa situazione viene analizzata anche in base a eventuali contratti di lavoro o promesse di impiego a tempo pieno o parziale. Varie sentenze dei Tribunali precisano che è ritenuto eccessivo esigere di reperire in anticipo un impiego che ponga fine alla disoccupazione.

La LADI non prevede la rettifica della decisione qualora il beneficiario non dovesse trovare un impiego e chiudere la disoccupazione oppure dovesse risciversi all'URC.

L'unica possibilità di chiedere la restituzione è prevista qualora il sussidio sia stato erogato in base a informazioni non veritiere fornite dal richiedente.

7. Considerato che, con ogni probabilità, gli iscritti ai sopracitati corsi saranno molti, GastroTicino darà precedenza a coloro che pagheranno con i loro mezzi? Se no, per quali motivi?

GastroTicino ci ha comunicato che prende in considerazione tutte le iscrizioni complete che soddisfano le condizioni di ammissione al corso entro i termini stabiliti.

Vogliate accogliere, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente:

Il Cancelliere:

L. Sadis

G. Gianella